



Con il tuo lascito possiamo continuare a camminare insieme.

Con il patrocinio e la collaborazione del



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO



**SACRA
FAMIGLIA**
Fondazione Onlus

Fondazione Sacra Famiglia è casa, cura e accoglienza per chi è fragile.

La fragilità è parte della vita, della nostra e di quella di chi ci è accanto. Può essere causata dalla precarietà dell'esistenza, dal contesto sociale. Oppure può manifestarsi nel nostro corpo sin dalla nascita. O coglierci all'improvviso come un uragano che stravolge la nostra quotidianità così come l'abbiamo sempre vissuta e cambia le regole del gioco.

Sacra Famiglia dal 1896 si prende cura delle fragilità e disabilità psichiche e fisiche congenite o acquisite, dei disturbi del comportamento come l'autismo, delle malattie neuro-degenerative, del fine vita. **A tutti garantiamo servizi sociosanitari e sanitari, in forma ambulatoriale, domiciliare e residenziale.**

Per noi il concetto di 'cura' è ampio, tiene conto della dimensione fisica ma anche di quella psicologica, sociale e spirituale. Abbiamo a cuore la qualità della vita di minori, adulti e anziani. Grazie alle nostre équipe multidisciplinari (composte da medici, infermieri, psicologi, terapisti, operatori ed educatori) oltre all'accoglienza, all'assistenza e alla cura presso le nostre sedi, rispondiamo ai bisogni di chi, a casa, non è più autonomo e garantiamo sostegno alle famiglie.

La sacralità della vita, la solidarietà, l'ascolto di tutti i bisogni e l'umanità sono alcuni dei valori che animano la nostra missione e che ci permettono di accogliere e assistere **ogni anno a oltre 12.200 persone fragili** (alle quali si aggiungono più di 45.400 pazienti del nostro piccolo ospedale Casa di Cura Ambrosiana).

Da noi la cura non ha un tempo. Ha un luogo. In Fondazione Sacra Famiglia ogni persona trova casa, accoglienza e dignità. Fare un lascito è un gesto importante per lasciare una traccia d'amore che continua a vivere. Perché dove c'è fragilità, ci sarà sempre il nostro impegno.

Anche grazie a te.



Perché fare testamento

Il testamento è **lo strumento più semplice e affidabile per scegliere a chi destinare in futuro i nostri beni**. La legge consente che determinati beni (la cosiddetta quota disponibile), vengano devoluti a persone o Enti da noi scelti direttamente.

Al contrario, non fare testamento, significa lasciare che sia la legge a individuare gli eredi e, nel caso in cui non si abbiano parenti, vuol dire lasciare il proprio patrimonio allo Stato.

**Insieme, con il tuo gesto,
possiamo costruire un
futuro di speranza**



Come fare testamento

Tutti possono fare testamento. Fare testamento non è complicato e **in qualunque momento si potranno modificare le disposizioni in esso contenute.**

Per redigere correttamente un testamento, ed evitare eventuali contestazioni, è sufficiente rispettare alcune regole di base, oppure, in caso di dubbio e per maggiore cautela, avvalersi di un avvocato o di un notaio.

Cosa preparare

Per poter stilare il testamento nel modo più chiaro e completo possibile, è utile preparare un **elenco dettagliato delle informazioni** che serviranno per la compilazione dell'atto.

- Innanzitutto vanno annotati i **nomi, cognomi e indirizzi** dei parenti, degli amici e di tutte quelle persone ed enti ai quali si sceglie di destinare i propri beni nel futuro.
- Un altro elenco da preparare è quello dei **beni** e delle **proprietà**: conti correnti, automobili, polizze, immobili.
- Il testamento ha normalmente carattere patrimoniale (perché si dispone del proprio patrimonio), tuttavia può contenere anche **disposizioni di carattere non patrimoniale**, tra le quali la designazione di un tutore per i propri figli minori o affetti da "grave disabilità".

Forme di testamento

Diverse sono le forme e modalità per redigere un testamento: c'è il testamento pubblico, il testamento olografo e il testamento segreto.

- **IL TESTAMENTO PUBBLICO** si redige direttamente **presso un notaio alla presenza di due testimoni**, non legati al testatore da vincoli di parentela e non compresi tra i beneficiari. Il notaio conserva nei propri atti il testamento.
- **IL TESTAMENTO OLOGRAFO** (scritto a mano) per essere valido deve essere **scritto interamente a mano dal testatore**. Non deve avere cancellature e tutte le parole devono essere chiaramente leggibili e deve recare al termine la data e la firma per esteso, con nome e cognome. È consigliabile redigerne **tre copie** e depositarne una presso un notaio di fiducia, un'altra copia può essere consegnata a una persona di fiducia, e la terza va conservata in un luogo sicuro.
- Anche per **il TESTAMENTO SEGRETO** è necessaria la consulenza di un notaio, che sarà incaricato di conservare il testamento ricevuto in busta chiusa dal testatore, sigillato e integro fino all'apertura. La consegna deve avvenire in presenza del testatore e di due testimoni e documentata con un verbale di deposito, firmato dagli stessi. Il testamento segreto è l'unica forma di testamento che garantisce in modo assoluto la segretezza delle disposizioni del testatore.

Esecutori testamentari

Il testatore può chiedere a una o più persone di fiducia di assumersi il compito di **dare seguito a quanto disposto nel testamento** e che le **volontà espresse vengano rispettate**.

Queste persone, chiamate "esecutori testamentari", possono essere scelte anche tra i beneficiari del testamento.

Gli esecutori testamentari sono tenuti per legge a svolgere il proprio lavoro **gratuitamente**, salvo che il testatore non abbia disposto un compenso.

Revoca e modifiche del testamento

Il testamento è sempre modificabile o revocabile, in tutto o in parte (ad esempio per sopraggiunte variazioni della situazione patrimoniale), fino alla morte del testatore.

Nel caso si vogliano **modificare completamente** le precedenti disposizioni è importante inserire all'inizio la frase: "revoco ogni mio precedente testamento" allo scopo di prevenire conflitti tra testamenti successivi.

Diversamente, nel caso si vogliano **inserire modifiche o integrazioni**, sarà sufficiente formalizzare puntualmente aggiunte o variazioni.



Le quote

Quote disponibili e non disponibili (con testamento)

Il codice civile stabilisce con chiarezza, in caso di testamento, quali siano le quote di patrimonio cosiddette **disponibili**, ossia di cui il testatore può disporre liberamente, e le quote **non disponibili** (cosiddette legittima o riserva), riservate ai legittimari, coloro i quali per legge non possono essere esclusi dalla successione e cioè: il coniuge, i figli (o loro discendenti, se i figli sono premorti), i genitori in assenza di figli.

La quota non disponibile (riserva o legittima) è diversa a seconda di quali e quanti siano le persone che ne hanno diritto. Nella definizione del patrimonio, e di conseguenza della quota disponibile, devono essere conteggiate anche le donazioni fatte in vita dal testatore.

Se la persona lascia...

SOLO ASCENDENTI



CONIUGE o SOGGETTO UNITO CIVILMENTE + ASCENDENTI



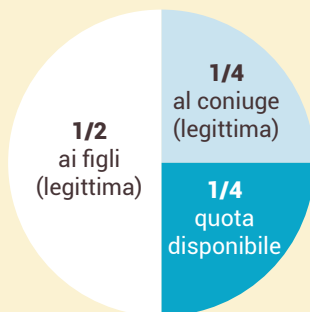
CONIUGE o SOGGETTO UNITO CIVILMENTE



CONIUGE o SOGGETTO UNITO CIVILMENTE + FIGLIO



CONIUGE o SOGGETTO UNITO CIVILMENTE + 2 (O PIÙ) FIGLI



1 FIGLIO



2 (O PIÙ) FIGLI



Cosa succede se non si fa testamento

È solo la legge che stabilisce a chi devolvere il nostro patrimonio: ecco una semplice tabella.

CHIAMATI A SUCCEDERE PER LEGGE		QUOTE DEL PATRIMONIO EREDITARIO SPETTANTI
1	SOLO IL CONIUGE o SOGGETTO UNITO CIVILMENTE	Tutto
2	IL CONIUGE o SOGGETTO UNITO CIVILMENTE E UN FIGLIO	Metà a testa
3	IL CONIUGE o SOGGETTO UNITO CIVILMENTE E DUE O PIÙ FIGLI	1/3 al coniuge o soggetto unito civilmente, e 2/3 a tutti i figli
4	SOLO IL CONIUGE o SOGGETTO UNITO CIVILMENTE, FRATELLI E SORELLE	2/3 al coniuge o soggetto unito civilmente, e 1/3 ai fratelli e sorelle
5	SOLO IL CONIUGE o SOGGETTO UNITO CIVILMENTE, FRATELLI, SORELLE E GENITORI	2/3 al coniuge o soggetto unito civilmente, 1/3 altri (ai genitori almeno 1/4)
6	SOLO UN FIGLIO	Tutto
7	SOLO PIÙ FIGLI	Tutto suddiviso in parti uguali
8	SOLO UN GENITORE	Tutto
9	SOLO DUE GENITORI	Metà a testa
10	SOLO GENITORI, FRATELLI E SORELLE	Suddiviso in parti uguali (ai genitori almeno 1/2)
11	SOLO FRATELLI E SORELLE	Tutto, suddiviso in parti uguali
12	SOLO I NONNI	A metà tra nonni paterni e materni
13	SOLO BISNONNI O ALTRI ASCENDENTI	Tutto a chi ha il grado di parentela più vicino
14	SOLO ALTRI PARENTI ENTRO IL SESTO GRADO	Al parente più vicino che esclude gli altri
15	SOLO ALTRI PARENTI OLTRE IL SESTO GRADO	Allo Stato

Altre forme di sostegno

- La sostituzione fedecommissaria
- Il legato
- Polizze Vita
- Trattamento di fine rapporto
- Trust

La sostituzione fedecommissaria

È comune, per i genitori, per il coniuge o comunque per i parenti stretti di una persona con disabilità o fragilità, la preoccupazione del suo futuro (specie nel caso sopravviva a loro).

Chi, infatti, si occuperà poi della sua cura e dei beni ereditati?

In che modo è possibile garantire a questa persona sicurezza e qualità della vita?

Il Codice Civile (art. 692), consente di ricorrere a una **particolare disposizione testamentaria con precisa finalità assistenziale**, la cosiddetta Sostituzione Fedecommissaria, quando il figlio, discendente in linea retta o coniuge del testatore, è **persona disabile** e dichiarata **interdetta o beneficiaria di amministrazione di sostegno**.

In questo caso, il testatore che ha a cuore il benessere del proprio congiunto per quando non potrà più provvedervi direttamente, dispone per l'erede o legatario (disabile) l'obbligo di conservare e restituire, alla sua morte, quanto attribuitogli ad altra persona o ente che sotto la vigilanza del tutore avrà avuto cura di lui in vita. In questo modo, la persona con disabilità intellettiva grave potrà ricevere, successivamente al decesso del testatore, **la cura e l'assistenza dell'Ente ritenuto idoneo al compito**, stabilendo che colui il quale assiste, riceva, alla morte del disabile, i beni oggetto del fedecommissato, escludendo dalla successione i parenti che avrebbero ereditato per legge dalla persona disabile/interdetta (essendo quest'ultima impossibilitata a redigere un proprio testamento).

Il legato

Il legato è una particolare disposizione testamentaria che, nel rispetto delle quote di legittima, consiste nell'attribuzione dal testatore al beneficiario, detto "legatario", di uno o più beni determinati.

Il legatario, a differenza dell'erede, non risponde dei debiti ereditari.

Polizze Vita

Con la sottoscrizione di una polizza vita (bancaria o assicurativa) è possibile disporre, in deroga alle norme relative alle quote di legittima e in generale alla successione ereditaria, che alla morte dell'intestatario della polizza, l'importo che verrà liquidato dalla banca o assicurazione, vada a beneficio di una persona liberamente scelta o di un Ente come Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus. Fiscalmente, i premi di volta in volta pagati sono ammessi quali oneri detraibili in occasione della dichiarazione dei redditi.

Trattamento di fine rapporto

Un lavoratore dipendente, in assenza di coniuge, figli e parenti entro il terzo grado, può disporre per testamento anche della propria indennità di preavviso e di fine rapporto **a favore di persone, Enti, Associazioni o Fondazioni**, come Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus.

Trust

Il Trust (letteralmente "fiducia"), è un istituto del sistema giuridico anglosassone che anche in Italia trova sempre maggiore applicazione per la sua versatilità.

Con il Trust un soggetto (indicato come "settlor" o "disponente") trasferisce, con atto tra vivi o tramite testamento, la proprietà di determinati suoi beni ad un altro soggetto (detto "trustee") che può essere una persona fisica o un Ente, **affinché questi raggiunga un certo scopo**, indicato dal disponente, mediante lo svolgimento di un'attività a favore di uno o più soggetti beneficiari.

Il disponente di solito designa anche un "protector" o "guardiano", con il compito di vigilare sull'operato del trustee. Il Trust, grazie alla sua flessibilità, ha avuto **frequente utilizzo anche nel campo della protezione dei soggetti incapaci**, ad esempio: il genitore anziano di un figlio disabile può affidare un determinato patrimonio al trustee (ad esempio un Ente), affinché il reddito di questi beni sia destinato al pagamento delle spese di assistenza del figlio ed alle sue esigenze di vita.

E se preferissi effettuare una donazione in vita?

La donazione è un contratto che, come tale, richiede sia la manifestazione di volontà del donante, sia l'accettazione del donatario nella forma dell'atto pubblico notarile alla presenza di due testimoni.

Un'eccezione alla forma solenne dell'atto pubblico notarile è prevista per la donazione di modico valore che ha per oggetto beni mobili (ad es. denaro, azioni, obbligazioni, ecc.) per la quale è sufficiente la materiale consegna del bene donato dal donante al donatario.

Attenzione! **Anche la donazione deve rispettare i diritti spettanti agli eredi legittimari**, a pena di riduzione.

Il nostro impegno per le persone fragili ha tante forme quante sono le necessità:

- **Accogliamo minori**, disabili e anziani nelle nostre residenze e nei centri diurni in Lombardia, Piemonte e Liguria
- **Assistiamo a casa** gli anziani fragili con un supporto completo alle famiglie e ai caregiver
- Abilitiamo alla vita **bambini e ragazzi con autismo** grazie alle attività di counseling e di family coaching per tutta la famiglia
- Curiamo le persone che necessitano di **riabilitazione e assistenza ambulatoriale** specialistica
- **Promuoviamo l'autonomia, il potenziamento delle abilità fisico-cognitive e l'inclusione sociale** grazie ai nostri laboratori artistici e agricoli, le iniziative culturali sul territorio, l'attività motoria e i progetti intergenerazionali con le scuole.

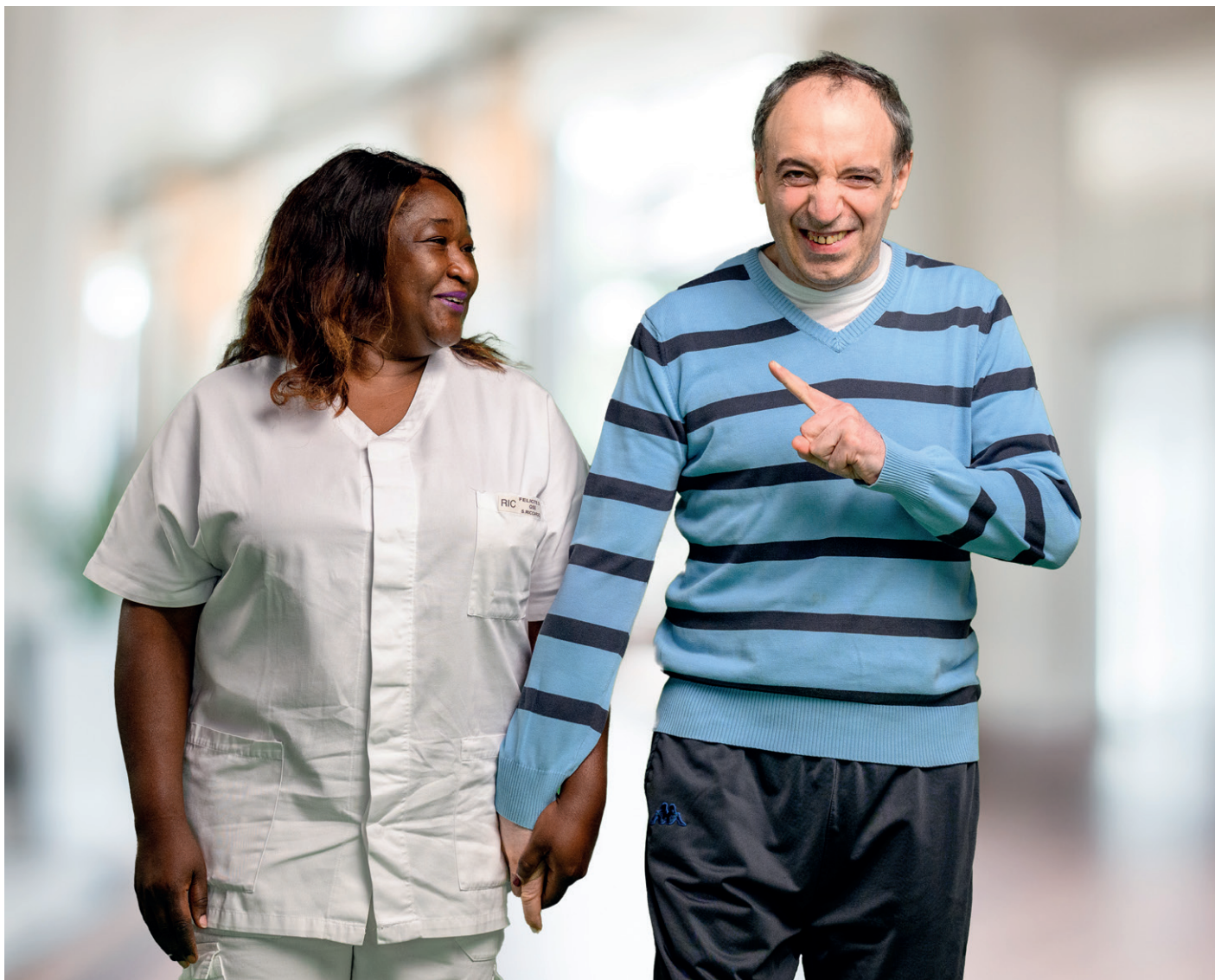
Con un lascito a
Fondazione Sacra Famiglia,
offri a chi è fragile una
casa in cui sentirsi accolto,
curato e al sicuro.

Un luogo dove la cura è
costante e ogni giorno
restituisce valore alla vita.



Le imposte di successione

La Fondazione Istituto Sacra Famiglia è una ONLUS riconosciuta in base al D. lgs n. 460 del 4/12/1997, per cui le disposizioni testamentarie a suo favore sono **esenti da qualunque imposta di successione e donazione**.



Contatti

Piazza Mons. Moneta, 1 - 20090 Cesano Boscone (MI)

Presidenza:

02 45.677.806

presidenza@sacrafamiglia.org

Ufficio Legale

02 45.677.701

affarilegali@sacrafamiglia.org

sacrafamiglia.org





**SACRA
FAMIGLIA**

Fondazione Onlus